



GIUGNO

Tutta la forza dal tuo seno, o terra,
il sole ha tratto che salendo avvampa,
e l'estate trionfa.

Due volte l'erba ti recise avaro
il prudente bifolco, e già le fronde
onde tutta t'ammanti,
per il continuo ardor si fan perdute ;
ed alla notte gli astri all'orizzonte
per i vapor rosseggiano più grandi,
quasi la vita per più forza gravi
come un'aura di morte.

Ma se i fiori onde prossima l'aurora
del giorno estremo
anelava l'adolescente Aprile,
vento estivo ha dispersi,
sotto le fronde si matura il frutto,
e il bifolco gioisce.

Ahi, la promessa della primavera
in questo picciol frutto si rinserra,
ed il tempo procede per il giro
d'altri inverni e di nuove primavere.

Ma alla notte sui vertici ricolmi
passa il nembo e pel cielo s'accavalla
la nera massa delle nubi, e lungi
livida luce rompe la tenebra
e pei piani rivela in nuovo aspetto
messi ondeggianti e alberi ricurvi,
e pei monti corruschi nuove forme,
ed in cielo più mondi e nuova vita
ogni volta diversa, mentre lungi
nuova voce rimbombava e intorno e in alto
si spande e ancor dai monti riecheggia.
E a destra e a manca e presso e da lontano riappar la nuova luce, e come il
cielo
nel diverso bagliore si trasmuta,
così la terra la livida faccia
in nuova congiunzion sembra mutare,
mentre presso e lontano, oscuro o chiaro, romba il nuovo fragore senza posa.
Qual nuova speme, anima solitaria,
qual si ridesta
al diffuso baglior speme sopita?
Dal diffuso baglior verrà la Luce

mai veduta? e dal rombo vorticoso
la Voce squillerà che non udisti?
Ecco la terra ancora si congiunge
coi nuovi mondi in alto,
e la striscia di fuoco ecco dirompe
la tenebra, ed io stesso abbacinato
nel vortice di fuoco sono avvolto.
Sospesa a quella luce è la mia vita
un attimo o un tempo senza fine
- ch'è fra il lampo ed il tuono non si vive.
.. Ora scoppia la vita, e s'apre il frutto
del mio tanto aspettar, ora la gioia
intera e il possesso dell'universo,
ora la libertà che non conosco,
ora il Dio si rivela, ora è la fine!
ma scroscia il tuono che m'assorda,... lo vivo e famelico aspetto ancor la vita.
Altri lampi altri tuoni Ed il mistero
in benefica pioggia si dissolve.